

www.ecostampa.it

Palermo attiva La voce di Stefania: io volontaria per capire chi sono

I protagonisti nella città Capitale italiana 2025

In Sicilia 180mila in campo per il Terzo settore

Il risultato

Palermo è

2025, titolo

assegnato

la Capitale Italiana

del Volontariato

da CSVnet con il

È la quarta città

riconoscimento

dopo Bergamo,

Nel capoluogo

Cosenza e Trento

siciliano sono attivi

2400 Enti di terzo

settore e 40mila

www.cesvop.org

volontari

a ottenere il

patrocinio dell'Anci

di GIULIO SENSI

ono 18omila i volontari della Sicilia quotidianamente al servizio di quasi 10mila organizzazioni del Terzo settore. L'animazione gratuita e disinteressata che danno alle proprie comunità ha permesso di far acquisire a Palermo per il 2025 il titolo di Capitale italiana del volontariato dopo che il Cesvop, il Centro di servizi per il volontariato di Palermo, l'ha proposta in sinergia con il Comune, la Caritas diocesana e il Forum del Terzo settore della Sicilia. Una risposta vincente al bando promosso da Csvnet, l'associa-

zione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato, con il Forum nazionale del Terzo settore, la Caritas italiana e il patrocinio dell'Anci. Dall'inizio del 2025 Palermo e tutta la Sicilia sono al centro della scena per mostrare e raccontare ai siciliani e all'Italia intera quello che riescono a costruire. In programma ci sono centinaia di eventi e iniziative per promuovere l'attivismo civico.

Simbolo

«Quest'anno il volontariato palermitano - spiega la presidente di Cesvop Giuditta Petrillo - sarà simbolo e immagine del volontariato nazionale. Avremo l'occasione di mostrare a tutta Italia un volto di Palermo che magari non ci si aspetta: la solidarietà gratuita che passa attraverso la partecipazione dei cittadini e

la loro capacità di trasformare in meglio questa città. Palermo - conclude Petrillo - come una grande comunità che cresce e si affranca poco per volta dai tanti problemi, condividendo sogni e speranze che non lasciano solo nessuno».

Lo slogan è «Un volontariato che non ti aspetti... il tuo!» e l'obiettivo è trasformare i

palermitani da spettatori a protagonisti della solidarietà. Una persona che a suo modo è già protagonista è Stefania Schifano, ventiseienne volontaria che vive e studia a Palermo dove si è trasferita da una città della provincia, Palazzo Adriano, e dove sta svolgendo il servizio civile volontario con il Movi. Fin da piccola è stata coinvolta dal padre Giovanni nelle attività di volontariato dell'associazione Giubbe d'Italia di cui Giovanni Schifano è presidente. «Con il Cesvop - racconta Stefania - do una mano alla comunicazione digitale e porto

nelle scuole la mia testimonianza su quanto sia bello fare volontariato. Posso sperimentare e accrescere le mie competenze, acquisendo-le e rafforzandole. Ci mettiamo in campo e facciamo quello che ci viene dal profondo». Per Stefania Schifano fare volontariato non è solo dare, ma anche ricevere. «Per noi ragazze e ragazzi - aggiunge - è importante questa esperienza perché spesso non sappiamo ancora chi siamo. Così possiamo scoprirci».

Il servizio civile di Stefania si svolge in una biblioteca sociale nella Casa del volontariato. Aiuta a gestirla e presta servizi e consulenze per le associazioni. «Da volontariaconclude - ho capito che non sono brava ad affrontare le emergenze, mettendomi in campo per esempio quando c'è un'alluvione o un

incendio. Mi sono scoperta migliore nelle attività culturali e nella progettazione, ambiti che spero possano essere anche il mio futuro lavorativo. Quando fai volontariato ti stupisci vedendo che gli adulti sono interessati al tuo parere. Ti aiuta a crescere e ti dà più sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



,

L'ECO DELLA STAMPA®

Pagina 14
Foglio 2/2

BUONENOTIZIE





L'Europa del volontariato è fatta dalle solide e moderne esperienze di tante realtà che l'Italia può proporre come modelli. Ne parliamo con il presidente di Fondazione con il Sud, **Stefano Consiglio** e con la presidente del Csv **Chiara** **Tomassini**. Ascolteremo **Stefania Schifano**, una delle giovani di Palermo capitale italiana del volontariato 2025 e il musicista e operatore umanitario **Pietro Morello** per capire i motivi delle loro scelte di solidarietà.



In piedi a sinistra, Stefania Schifano, 26 anni, durante un evento dell'associazione Giubbe d'Italia di cui è volontaria Vive e studia a Palermo dove sta svolgendo il servizio civile